



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BRICHERASIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRICHERASIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate



4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- L'Istituto Caffaro opera nei Comuni di Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile. Si tratta di Comuni sotto i 5000 abitanti. - I Comuni hanno caratteristiche socio-economiche simili: e' abbastanza sviluppata l'occupazione nel settore primario e in due Comuni e' buona la presenza di stabilimenti industriali e artigianali. - Una parte della popolazione dei Comuni svolge la propria attivita' lavorativa in altri Comuni limitrofi o nell'agglomerato urbano di Torino. - La crisi economica degli ultimi anni ha condizionato, in alcuni casi in modo sensibile, l'occupazione sul territorio dei tre Comuni. - La presenza di alunni di cittadinanza non italiana e' elevata nei plessi di Bibiana.

Vincoli

- Aumento del numero degli alunni con cittadinanza straniera e mancanza di risorse per un adeguato programma di alfabetizzazione. - Aumento delle famiglie con difficolta' finanziarie. - Difficolta' sempre maggiori da parte dei Comuni del territorio a rispondere alle sempre crescenti esigenze dell'Istituto Comprensivo per rispondere alle necessita' e ai bisogni dell'utenza scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- L'istituto Comprensivo Caffaro si sviluppa sul territorio di tre Comuni: Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile. - Si tratta di tre Comuni con meno di 5000 abitanti. Bricherasio e Bibiana si sviluppano su un'area in parte pianeggiante e per la parte maggiore collinare/montana

(entrambi i Comuni fanno parte della Comunità montana del Pinerolese). Campiglione Fenile ha invece un territorio completamente pianeggiante. - Numerose sono le risorse, in termini di collaborazione, che il territorio offre: disponibilità degli Enti locali, cooperative sociali, associazioni e istituzioni culturali, gruppi e impianti sportivi ecc. - Numerosi sono i progetti in collaborazione con il territorio: progetti sportivi (uso palestre comunali, piscina di Luserna S.G., palazzo del ghiaccio di Torre Pellice- Pinerolo); progetti legati allo sviluppo di una cultura per l'ambiente in collaborazione con ACEA di Pinerolo, progetti musicali, progetti in collaborazione con altre associazioni del territorio (Avis, biblioteche comunali, CV, CR ecc.) - In materia di inclusione l'Istituto collabora proficuamente con il reparto di neuropsichiatria infantile di Pinerolo/Torre Pellice dell'ASLTO3, con il C.I.S.S. di Pinerolo e con i tre Comuni del territorio.

Caratteristiche specifiche dei tre paesi:

Bricherasio. Il territorio del comune di Bricherasio si trova all'imbocco della Val Pellice, fa parte della comunità Montana del Pinerolese e si estende su un territorio compreso tra i 328 ed i 1161 metri sopra il livello del mare, con un'escursione altimetrica complessiva pari a 833 metri. Il territorio comunale è attraversato dal torrente Pellice, dal torrente Chiamogna, dal Canale Comunale di irrigazione e da numerose "bealere". Bricherasio è stato interessato in questi anni da un fenomeno di crescita della popolazione (che si è manifestato parallelamente ad un notevole sviluppo dell'edilizia di tipo residenziale) anche in seguito all'immigrazione di gruppi di varia provenienza: Cinesi (gli uomini sono impiegati soprattutto nella lavorazione della "pietra di Luserna"), Albanesi, Rumeni, Marocchini. Attualmente il Comune conta circa 4500 abitanti su una superficie di 22,64 Km². La popolazione, alquanto eterogenea, è in buona parte pendolare verso i centri di Pinerolo e Torino, dove assolve a funzioni e compiti nei grandi complessi industriali e nel settore del terziario avanzato. Negli ultimi anni, però, il territorio ha assistito ad un buon sviluppo industriale ed artigianale, determinando una parziale inversione del flusso pendolare verso i grandi centri della Provincia, e anzi contribuendo a quel fenomeno di crescita della popolazione a cui si è accennato in precedenza. Purtroppo in quest'ultimo periodo si sono, invece, fatti sentire gli effetti della crisi economica generale: cassa integrazione, mobilità, chiusura di piccole attività. Di rilievo è la tradizionale vocazione agricola di queste aree; infatti il Comune di Bricherasio è tra i più attivi nella produzione vitivinicola e ortofrutticola del Pinerolese.

Bibiana. Il Comune di Bibiana presenta una popolazione di circa 3.400 abitanti. Esso si estende per una parte in zona collinare montana, sino a circa 900 metri sul mare, e per un'altra in pianura. La zona montana comprende San Bernardo, S. Vincenzo e S. Michele dove si estendono boschi di castagni, faggi e betulle, mentre il sottobosco offre funghi e castagne.

La zona della collina comprende Famolasco e S. Espedito, ricca di verdi prati, vigneti e coltivazioni di kiwi. La zona pianeggiante (S. Bartolomeo, Madonna delle Grazie, Pellengo) offre estese coltivazioni di mele, pesche e pere; pertanto l'economia è principalmente agricola. Le due fabbriche, la filatura Bassotto e la distilleria Pegone, che anni fa impegnavano come forza lavoro le donne e gli uomini del paese (circa 250 unità) hanno subito nel corso degli anni delle modifiche per ragioni diverse. La filatura è stata costretta a chiudere a causa di un incendio doloso; mentre la distilleria si è convertita in industria chimica con pochi dipendenti in seguito alla modernizzazione e alla crisi. Ciò ha portato gli abitanti a dover cercare lavoro nelle città o paesi limitrofi nel settore industriale o dei servizi. Sono presenti le seguenti associazioni: Fondazione Europea Margherita, Banca del Tempo, Unitre (Università della terza età), Squadra A.I.B. (Protezione Civile Bibiana), Fidas, Associazione commercianti ed artigiani del Comune di Bibiana, Banda Musicale San Marcellino di Bibiana, Gruppo Alpini di Bibiana, Associazione Terre di Famolasco, Gruppo Animatori Oratorio di Bibiana.

Campiglione Fenile. Il comune di Campiglione Fenile conta attualmente circa 1380 abitanti su una superficie di 11,12 Km²; è un paese di pianura (altezza 365 mt), ed ha una tradizione agricola. Negli anni '60 - '70 sono nate sul territorio 2 industrie metalmeccaniche che hanno incrementato notevolmente la popolazione. Successivamente sono sorte alcune piccole imprese artigianali collegate alle industrie principali che hanno costituito la "zona artigianale". In quegli anni, a livello agricolo erano presenti numerose piccole aziende. Negli ultimi 10/15 anni i terreni agricoli di proprietà del Marchese di San Germano e del Conte Battaglia sono stati destinati a produzioni frutticole intensive ed affittate ad aziende esterne; sono diminuite le piccole aziende (continuano ad esserne presenti alcune che si occupano di allevamento del bestiame); negli anni '80 una delle due industrie è stata chiusa, l'altra invece è attiva e si sta riprendendo dagli effetti della crisi economica generale. In questa realtà, che nel corso degli anni ha subito significative trasformazioni, la famiglia di origine ha continuato a mantenere un ruolo attivo di collaborazione e sostegno nei confronti delle giovani coppie. I rapporti di collaborazione tra scuola ed Amministrazione Comunale sono decisamente positivi. In particolare, oltre agli oneri obbligatori (spese di gestione, trasporti, mensa) esso contribuisce con propri fondi al finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa (attività integrative, sportive...). Il Comune manifesta inoltre attenzione nei confronti della scuola e delle sue strutture con interventi di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria relativa agli edifici scolastici. La scuola collabora inoltre con la biblioteca comunale che si occupa principalmente del prestito libri ma che è aperta a proposte ed iniziative. A Campiglione Fenile i centri di aggregazione e le iniziative culturali che riguardano i giovani sono in crescita. L'oratorio parrocchiale è frequentato dai ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, non solo per le attività di catechismo, ma anche per momenti di festa. Sono presenti alcuni centri

ricreativi per adulti e un ottimo impianto sportivo. La pro-loco è attiva e presente sul territorio così come il gruppo Alpini.

Vincoli

- La disponibilità dei Comuni di Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile nei confronti della scuola è buona. Negli ultimi anni però le possibilità di sostegno da parte degli stessi, in termini di risorse finanziarie, sono calate rispetto alle sempre crescenti necessità dell'Istituto.
- I rapporti con il territorio in termini di collaborazione sono proficui, ma si basano sul volontariato di molti e sui contributi finanziari delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- L'Istituto è composto di otto edifici relativi ad altrettanti plessi scolastici (3 dell'infanzia, 3 primarie, 2 secondarie di primo grado). Tutti i plessi si trovano in posizione centrale rispetto all'abitato e sono facilmente raggiungibili. Gli edifici sono molto diversi tra loro dal punto di vista delle strutture: alcuni sono stati costruiti molti anni fa, altri più recentemente. Le scuole dell'infanzia di Bibiana e Bricherasio sono di recente realizzazione. Nel 2014 sono stati effettuati importanti interventi strutturali all'edificio della scuola secondaria di primo grado di Bricherasio. Nel 2014/2015 sono stati parzialmente sostituiti gli infissi esterni della scuola primaria di Bricherasio. Nell'estate 2015 sono stati eseguiti interventi di miglioramento energetico della struttura della scuola primaria di Bibiana. Attualmente (2018) sono in atto i lavori di revisione della struttura che occupa la scuola Secondaria a Bibiana e il Comune di Campiglione Fenile ha in corso gli interventi strutturali alla scuola dell'infanzia. Il prossimo anno procederà all'adeguamento dell'edificio della scuola primaria. - L'Istituto ha 4 laboratori informatici e 2 laboratori mobili. Nell'Istituto sono inoltre presenti 10 LIM. - Le risorse disponibili sono quelle del Ministero, degli Enti Locali, e delle famiglie. In caso di Bandi e progetti si aggiungono le risorse di Regione e Provincia. L'istituto ha implementato la dotazione informatica con la partecipazione al PON.

Le scuole dell'Istituto collaborano per ampliare l'offerta formativa con diversi enti presenti sul territorio.

Bibiana: le scuole presenti sul territorio collaborano con la Proloco per l'organizzazione di

eventi aperti alle famiglie, con la biblioteca che aiuta la scuola a diffondere la cultura del libro e il piacere della lettura, con il Comune che mette a disposizione lo scuolabus per il trasporto per le visite di istruzione e che partecipa all'organizzazione di momenti di festa aperti alle famiglie, con i vigili urbani per la realizzazione del progetto a struttura verticale, inerente la sicurezza.

Bricherasio: le scuole presenti sul territorio collaborano con la Proloco per l'organizzazione di eventi aperti alle famiglie, con la biblioteca che aiuta la scuola a diffondere la cultura del libro e il piacere della lettura, con il Comune che mette a disposizione lo scuolabus per il trasporto per le visite di istruzione e che partecipa all'organizzazione di momenti di festa aperti alle famiglie, con i vigili urbani per la realizzazione del progetto a struttura verticale, inerente la sicurezza.

Campiglione Fenile: le scuole presenti sul territorio collaborano con la Proloco per l'organizzazione di eventi aperti alle famiglie, con il gruppo alpini che partecipa attivamente alla realizzazione di attività didattiche, con la biblioteca che aiuta la scuola a diffondere la cultura del libro e il piacere della lettura, con il Comune che offre lo scuolabus per il trasporto per le visite di istruzione e che partecipa all'organizzazione di momenti di festa aperti alle famiglie, con i vigili urbani per la realizzazione del progetto a struttura verticale, inerente la sicurezza.

Vincoli

I PC e i software in uso nella scuola risultano in parte obsoleti e numericamente poco consistenti; il numero di LIM è limitato in alcuni plessi scolastici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BRICHERASIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC84200D
Indirizzo	VIA BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO
Telefono	012159168
Email	TOIC84200D@istruzione.it

Pec **toic84200d@pec.istruzione.it**

❖ **I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TOAA84201A**

Indirizzo **VIALE EUROPA CAMPIGLIONE FENILE 10060
CAMPIGLIONE FENILE**

❖ **I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TOAA84202B**

Indirizzo **VIALE DELLA RIMEMBRANZA BIBIANA 10060
BIBIANA**

❖ **I.C. BRICHERASIO - INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TOAA84203C**

Indirizzo **VIA BEL VILLE, 8 BRICHERASIO 10060
BRICHERASIO**

❖ **I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **TOEE84201G**

Indirizzo **VIA VITTORIO EMANUELE 81 BRICHERASIO 10060
BRICHERASIO**

Numero Classi **10**

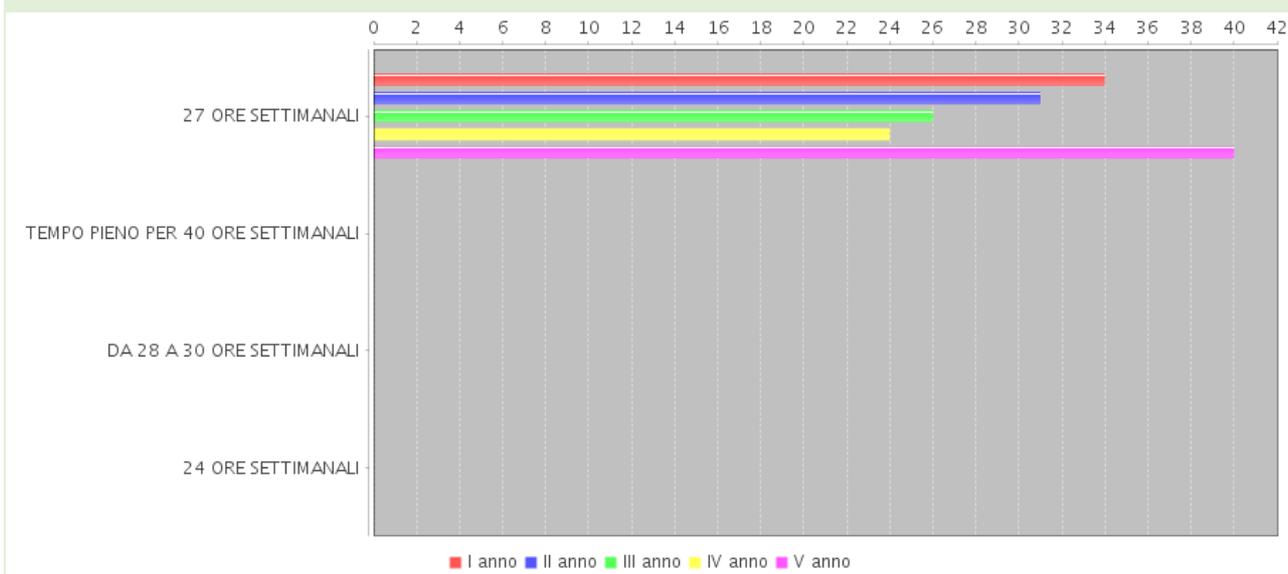
Totale Alunni **178**

❖ **I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA (PLESSO)**

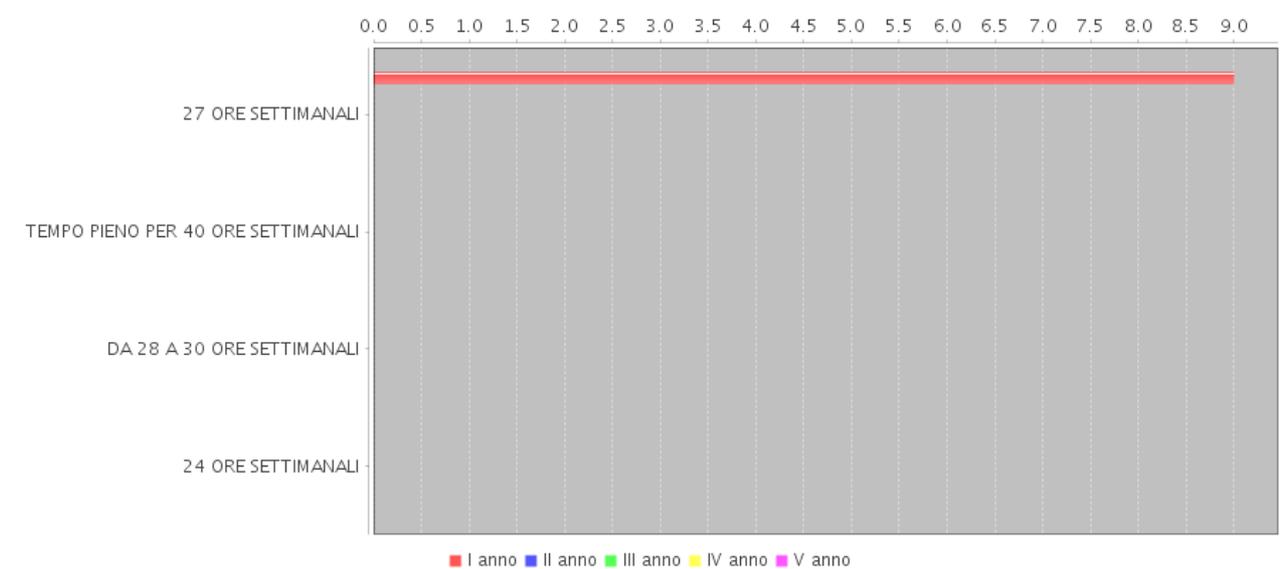
Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice	TOEE84202L
Indirizzo	VIA OSPEDALE BIBIANA 10060 BIBIANA
Numero Classi	9
Totale Alunni	155

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84203N

Indirizzo	V.LE EUROPA 3 CAMPIGLIONE 10060 CAMPIGLIONE FENILE
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	83
---------------	----

❖ I.C. BRICHERASIO - CAFFARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TOMM84201E
--------	------------

Indirizzo	VIA CESARE BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO
-----------	---

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	146
---------------	-----

❖ I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TOMM84202G
--------	------------

Indirizzo	VIA OSPEDALE, 10 BIBIANA 10060 BIBIANA
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	99
---------------	----

Approfondimento

L'I.C. Caffaro, nato nell'anno 2000, successivamente ad un periodo di dirigenza stabile, dal 2013 è caratterizzato dalla guida di Dirigenti a reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1

	Informatica	6
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	Lim e Smart/tv nelle classi	6

Approfondimento

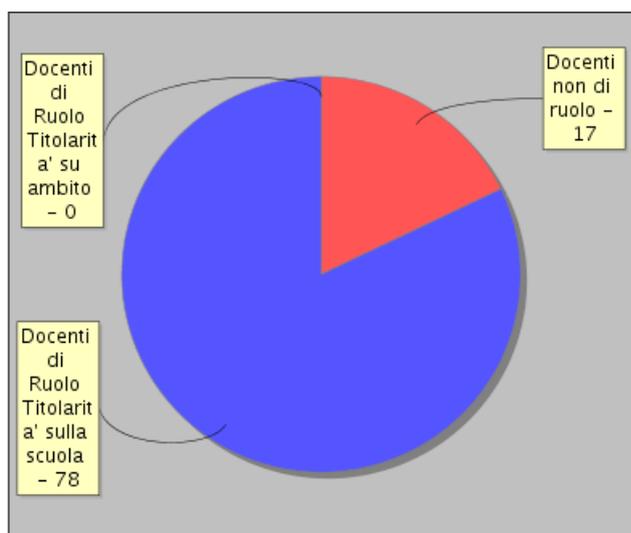
Si sottolinea la necessità di avere a disposizione maggiore materiale informatico: pc, tablet, Lego WeDo 2.0, video proiettori, fotocamere digitali, strumenti utili per offrire una didattica innovativa e inclusiva e, inoltre, utili a sviluppare nei giovani studenti il pensiero computazionale attraverso il coding.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	23

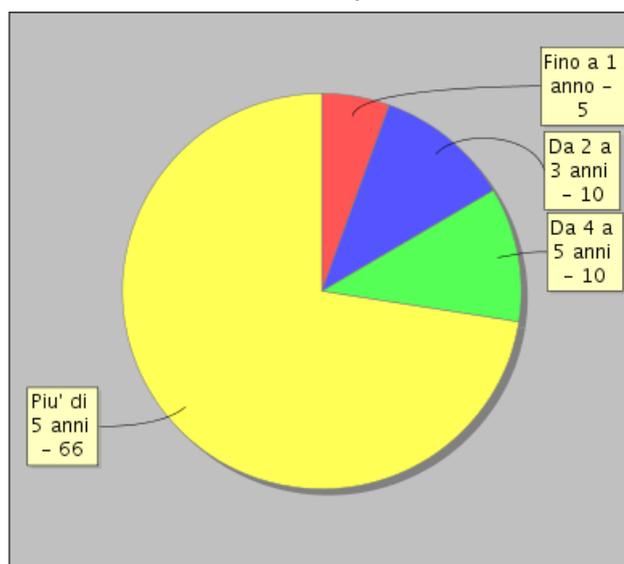
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 66

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto ha individuato e definito con chiarezza la propria missione e le priorità a cui fare riferimento; in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, esso si propone di essere:

-luogo di creazione di un legame sociale fondato e vissuto nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà

-luogo di riduzione delle disuguaglianze

-luogo di costruzione della capacità di lettura e di interpretazione dei flussi comunicativi

-luogo dove si apprende ad essere scientificamente curiosi

-luogo dove si inizia ad apprendere l'uso pubblico della ragione, dove si contribuisce alla formazione d'identità personali libere e consapevoli, dove si apprende giorno per giorno a vivere in un sistema democratico (conoscenza ed accettazione dei limiti e delle possibilità di azione) in linea con la competenza europea di cittadinanza attiva

-luogo dove si educano i sentimenti attraverso i comportamenti quotidiani guidati e orientati al rispetto, alla solidarietà, all'apertura verso l'altro, alla disponibilità, all'aiuto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare le performance degli alunni stranieri e degli allievi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi

Ridurre il numero di alunni respinti nel passaggio tra i vari ordini di scuola, principalmente degli alunni stranieri.

Priorità

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, sviluppando una continuità per aree di azioni didattiche

Traguardi

Rendere più fluido e "facile" per gli alunni il passaggio tra i gradi scolastici diminuendo il numero di alunni respinti o promossi con la sufficienza

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Pur avendo raggiunto esiti mediamente superiori alle medie nazionali, i docenti hanno il dovere educativo di migliorare ulteriormente i risultati in relazione agli esiti del proprio territorio.

Traguardi

Migliorare l'esito delle prove nazionali in rapporto allo standard regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze europee sociali e civiche utilizzando anche piattaforme in rete finalizzate alla condivisione didattica tra Paesi dell'Unione Europea .

Traguardi

Creare cittadini consapevoli nel rispetto delle diversità'.

Priorità

Correggere, modellare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di



cittadinanza europea: comunicazione in madre lingua, comunicazione in L2, competenze logico-matematiche, competenze digitali, imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche.

Traguardi

Fornire agli alunni le competenze per affrontare il quotidiano

Risultati A Distanza

Priorità

Limitare l'insuccesso e/o la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio tra diversi ordini di scuola.

Traguardi

Proporre curricoli verticali; provare a rendere più efficace il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per l'attuazione della mission, il nostro istituto ha individuato 4 macro aree sulle quali operare:

1-inclusione di tutti e valorizzazione delle eccellenze; successo formativo per tutti gli alunni attraverso la valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, l'individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

2- area curricolo d'Istituto inteso come percorso verticale di apprendimento con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze



trasversali, sviluppando una continuità per aree di azioni didattiche e allo sviluppo di una coscienza civica legata al tema della sicurezza attraverso l'attuazione di progetti verticali volti alla diffusione di informazioni per promuovere, negli utenti della scuola, quegli interventi necessari a correggere e migliorare i comportamenti individuali e collettivi relativi al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della cultura della sicurezza.

3- area attività sportive e corretti stili di vita, star bene a scuola: consapevoli che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica e che esso richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e la stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà, il nostro Istituto dà largo spazio alle attività sportive. Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Parallelamente si contrasta l'adozione di scorretti stili di vita, sempre più sedentari, e la cattiva alimentazione, che determinano un aumento considerevole dei casi di obesità e delle malattie ad essa collegate.

4 - Area informatica/digitale: diffusione dell'utilizzo dei supporti digitali nella didattica quotidiana e educazione consapevole all'utilizzo della rete attraverso la costruzione della capacità critica di lettura e di interpretazione dei flussi comunicativi in continua evoluzione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. TOAA84201A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA TOAA84202B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. TOEE84201G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA TOEE84202L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. TOEE84203N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO TOMM84201E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA TOMM84202G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è stato discusso e organizzato a livello di dipartimenti e di classi parallele in modo da rispettare sia l'impostazione orizzontale che verticale. I traguardi di competenza e gli obiettivi sono stati ricavati dalle Indicazioni Nazionali. E' stato redatto un curricolo per ogni disciplina con una impostazione che permette al lettore di visualizzare immediatamente il parallelo tra i diversi gradi di scuola. Annualmente i docenti pianificano a livello dipartimentale/classi parallele i percorsi attraverso i quali

far acquisire le conoscenze e le abilità in relazione alle competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per favorire il processo di continuità, in tutte le classi del nostro Istituto, si attua l'elaborazione in comune di strumenti di verifica e valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni e/o si procede alla somministrazione di prove di valutazione elaborate dai docenti e/o dall'Invalsi. Inoltre, tra gli ordini scolastici, si programmano attività e predispongono gli ambienti per effettuare l'accoglienza, si elaborano schede di presentazione degli alunni per il passaggio tra un ordine scolastico e l'altro, si progettano brevi percorsi didattici da realizzare tra gli alunni degli anni a scavalco tra gli ordini di scuola funzionali sia al ruolo di tutoraggio degli alunni più grandi e sia alla conoscenza dell'ambiente e dei docenti degli alunni più piccoli; si organizzano giornate di scuole aperte e di visita presso le scuole del successivo grado scolastico per la conoscenza degli edifici e degli insegnanti. Infine si organizzano incontri tra i docenti dei diversi gradi scolastici funzionali alla conoscenza degli alunni e alla formazione delle classi.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'organico dell'autonomia al nostro Istituto sono state assegnate alla scuola primaria tre cattedre su posto comune e alla scuola secondaria una cattedra di sostegno. Nella scuola primaria le 66 ore assegnate vengono utilizzate per l'attuazione di progetti volti a migliorare l'inclusione degli alunni in difficoltà e una piccola percentuale (10 ore) viene utilizzata per attribuire un parziale esonero al collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico Reggente. Nella scuola secondaria le ore sono assegnate agli alunni diversamente abili (legge 104).

NOME SCUOLA

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo adottano tutte e tre un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia. Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc. Nello specifico il plesso di Campiglione Fenile: Avviamento alla scoperta del libro con il prestito dei libri della biblioteca del paese; - Beneficiando della palestra comunale adiacente, si propongono ai bambini attività motorie; - Apprendimento dei primi elementi orali della lingua straniera quali l'inglese.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si prevedono annualmente progetti didattici con gli alunni delle classi terminali dei due ordini di scuola funzionali sia al ruolo di tutoraggio degli alunni più grandi e sia alla conoscenza dell'ambiente e dei docenti degli alunni più piccoli; si calendarizzano incontri tra i docenti per la presentazione degli alunni. Inoltre è possibile, data l'ubicazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, organizzare incontri non calendarizzati in qualsiasi momento se ne sverifichi la necessità.

ALLEGATO:

SCHEDA PASSAGGIO - COPIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo adottano tutte e tre un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e

dalla famiglia. Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc. Nello specifico il plesso di Bibiana:

- Avviamento alla scoperta del libro con il prestito dei libri della biblioteca del paese;
- Laboratorio "In sicurezza", logico-matematica, lettoscrittura, inglese;
- Vista la vicinanza con una piscina Comunale di un paese limitrofo, il plesso aderisce al Progetto Acquaticità;
- Apprendimento dei primi elementi orali della lingua straniera quali l'inglese;
- Progetto Multisport;
- Collaborazione con la casa di riposo e il nido comunale adiacenti al plesso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni.

ALLEGATO:

SCHEDA PASSAGGIO - COPIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo adottano tutte e tre un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia. Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc. Nello specifico il plesso di Bricherasio:

- Attività di scoperta del territorio tramite uscite programmate;
- Attività specifiche per i cinquenni in piccoli gruppi: logica, inglese, sicurezza, scientifiche, artistiche e linguistiche;
- Laboratorio teatrale;
- Attività motoria.
- Collaborazione con la casa di riposo adiacente al plesso.
- Laboratorio "EGC" con il computer esploro, gioco, creo

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni.

ALLEGATO:

SCHEDA PASSAGGIO - COPIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria di Bricherasio è una scuola inclusiva per alunni che seguono un PEI o un PDP; particolare attenzione viene riservata all'inserimento di alunni stranieri. Da sempre il plesso lavora in sinergia con il Comune di Bricherasio e le varie associazioni presenti partecipando a manifestazioni, mostre, ecc. Inoltre tutte le classi vanno regolarmente alla Casa di Riposo a trovare gli anziani. In questo anno scolastico Bricherasio è stata la prima scuola in Italia a partecipare a una simulazione di emergenza (terremoto) organizzata da Protezione Civile, ANPAS, Croce Verde, AIB, AVIS le unità cinofile. E' in carica il Consiglio Comunale dei Ragazzi che sarà rinnovato in primavera. Da molti anni la nostra scuola è gemellata con quella di Yendouma in Mali che permette ai bambini di esplorare, conoscere una realtà scolastica diversa dalla propria attraverso uno scambio culturale, epistolare e artistico. Si attua ormai da anni il progetto frutta. I progetti proposti annualmente alle famiglie riguardano: □ Curricoli di istituto □ Inclusione e valorizzazione: attraverso laboratori teatrali, musicali e di danze; attività di scacchi; attività informatiche e utilizzo della LIM gli alunni possono trovare il loro personale percorso di apprendimento. □ Attività sportive e corretto stile di vita: utilizzando la palestra ubicata nell'edificio della scuola secondaria di primo grado le classi propongono ai bambini diverse discipline nell'arco dell'anno. Inoltre ogni anno c'è la giornata della corsa campestre e del triathlon che coinvolgono l'intero plesso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni.

ALLEGATO:

MODELLO SCHEDA PRESENTAZIONE ALUNNI DA PRIMARIA A SECONDARIA DI I^A GRADO.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore eccedenti destinate al plesso sono ore di compresenza che vengono utilizzate a sostegno di alunni BES/DSA, di alunni certificati e alunni in difficoltà.

NOME SCUOLA

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per lo sviluppo della macroarea "Attività sportive e corretto stile di vita" si propone il Progetto "Mangiando insieme": l'educazione alimentare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie e offre spunti di crescita personale e culturale. Di conseguenza, il momento della refezione scolastica assume particolare importanza con il duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo, di ruolo primario per la salute, il benessere fisico e la socializzazione dei bambini. Il pasto in mensa è anche occasione di educazione al gusto per abituare i giovani a nuove e diversificate esperienze gustative e superare la monotonia che talora caratterizza la loro alimentazione. La mensa scolastica è, quindi, un'eccellente occasione per costruire in modo sinergico percorsi educativi e didattici adeguati alle attuali tematiche attuali dell'educazione alimentare. Per favorire l'inclusione e un corretto stile di vita si propongono le attività sportive quali il corso di nuoto e di pattinaggio, le attività di gioco - palla e minivolley, i laboratori di danze del mondo e i laboratori musicali. Gli alunni partecipano alle iniziative indette dal Comune, Pro Loco e associazioni presenti sul territorio comunale e visitano gli ospiti della R.S.A " Il Girasole" e "Casa Barbero".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni

ALLEGATO:

MODELLO SCHEDA PRESENTAZIONE ALUNNI DA PRIMARIA A SECONDARIA DI I^A GRADO.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore eccedenti sono utilizzate per attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, di sostegno agli alunni BES, DSA ... e/o alunni con difficoltà nel percorso di apprendimento.

NOME SCUOLA

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Caratteristica del plesso è l'elaborazione di progetti annuali a carattere verticale e ciclico che permettono agli alunni, dalla classe prima alla classe quinta, di sviluppare conoscenze e abilità sempre maggiori, favorendo la costruzione delle competenze e permettendo il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti nelle I.N. Le progettualità riguardano principalmente la macroarea 1 -inclusione di tutti e valorizzazione delle eccellenze e la macroarea 3- area attività sportive e corretti stili di vita, star bene a scuola. I progetti relativi all'attività motoria, riguardano diverse discipline per permettere ai discenti di avvicinarsi a diverse tipologie sportive e di interiorizzare le regole del fair play; i progetti relativi all'ambito artistico-espressivo offrono esperienze di canto e/o di teatro che permettono agli alunni di sviluppare un atteggiamento di fiducia in se' stessi e negli altri, di migliorare la gestione dei comportamenti socio-affettivi, di far superare eventuali pregiudizi e di interiorizzare il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, la vita, la natura. I progetti inerenti

l'alimentazione hanno un duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo, e sono arricchiti dalla possibilità di coltivare l'orto della scuola. Tutti questi progetti, vengono attuati in parte in condivisione con gli enti presenti sul territorio e questo contribuisce a rendere la scuola parte integrante della comunità paese.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si prevedono annualmente progetti didattici con gli alunni delle classi terminali dei due ordini di scuola funzionali sia al ruolo di tutoraggio degli alunni più grandi e sia alla conoscenza dell'ambiente e dei docenti degli alunni più piccoli; si calendarizzano incontri tra i docenti per la presentazione degli alunni. Inoltre è possibile, data l'ubicazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, organizzare momenti di confronto in qualsiasi momento, in base alle esigenze.

ALLEGATO:

MODELLO SCHEDA PRESENTAZIONE ALUNNI DA PRIMARIA A SECONDARIA DI I^ GRADO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si tende a lavorare per Unità d'Apprendimento e questo permette una progettazione trasversale che coinvolge spesso tutte le discipline scolastiche facilitando il confronto quotidiano tra le insegnanti e permettendo al discente di raggiungere le competenze trasversali attraverso una metodologia innovativa e condivisa.

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore attribuite al plesso in sede di Collegio dei Docenti, sono utilizzate in linea con la macroarea 1 -inclusione di tutti e valorizzazione delle eccellenze; successo formativo per tutti gli alunni. Vengono elaborati annualmente e/o periodicamente, in base alle emergenze che di volta in volta si verificano, dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati rivolti agli alunni in difficoltà, per garantire loro l'inclusione e il diritto allo studio.

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il plesso della scuola secondaria di Bricherasio, nell'ambito della propria programmazione didattica, privilegia, in quanto ritenuti nettamente formativi, progetti finalizzati all'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, alla prevenzione dei conflitti sociali, al miglioramento della sfera relazionale, all'inclusione, alla conoscenza dei fenomeni migratori, alla comprensione delle diverse culture, alla creazione di una piattaforma valoriale spendibile nell'attualità a partire dalla storia personale e locale per giungere ad una comprensione critica della realtà globale, alla tutela e alla sostenibilità ambientale.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia è stata assegnata alla scuola Secondaria di Bricherasio una quota oraria della cattedra di potenziamento sul sostegno.

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il plesso di Bibiana, data la consistente presenza di allievi non madrelingua, si caratterizza per un'attenzione particolare allo svantaggio linguistico e culturale, nonché al successo formativo dei ragazzi con D.S.A. e B.E.S. e all'inclusione degli alunni certificati in base alla Legge 104/92.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I progetti proposti sono volti alla promozione ed educazione alla salute, alla prevenzione dei conflitti e al miglioramento delle relazioni, all'inclusione, alla

conoscenza dei fenomeni migratori, alla comprensione delle diverse culture, alla tutela e sostenibilità ambientale.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia è stata assegnata alla scuola Secondaria di Bibiana una quota oraria della cattedra di potenziamento sul sostegno.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Tutti i plessi dell'Istituto</p> <p>Valutazione delle connessioni esistenti e potenziamento delle stesse attraverso l'inserimento di acces point e router dove necessari.</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione <p>Destinatori: Alunni con BES</p> <p>Acquisto di audiolibri, in linea con la dotazione libraria cartacea dei plessi, per diffondere la cultura del libro anche tra gli alunni portatori di</p>

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

difficoltà oggettive e stranieri.

Risultati attesi: promozione del piacere di leggere da parte degli alunni BES e arricchimento del vocabolario.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto

Risultati attesi (docenti): Introduzione e diffusione dell'uso delle tecnologie nella didattica curricolare con particolare attenzione agli strumenti necessari allo sviluppo del pensiero computazione attraverso il coding.

ACCOMPAGNAMENTO

Risultati attesi (alunni): maggior coinvolgimento degli alunni in difficoltà; aumento delle capacità attentive attraverso l'impiego di "tutte le intelligenze".

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: alunni BES

Gli alunni BES dell'IC, scuola primaria e secondaria, hanno svolto un corso extracurricolare finalizzato alla facilitazione del loro percorso di studio acquisendo gli strumenti e le abilità necessari per il successo formativo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Risultati attesi: maggior autonomia e autostima, riduzione del disagio e aumento delle prestazioni scolastiche. Capacità di utilizzare in autonomia gli strumenti compensativi; miglioramento delle relazioni scolastiche sociali degli alunni in difficoltà, ribaltando la situazione di disagio in situazione di risorsa. ciao ornella

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. - TOAA84201A

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA - TOAA84202B

I.C. BRICHERASIO - INFANZIA - TOAA84203C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia lo strumento più affidabile allo scopo di verificare se le competenze sono state acquisite resta quello dell'osservazione (iniziale, in itinere e finale). Oltre all'osservazione, nella scuola dell'infanzia, si utilizzano altri strumenti di verifica come l'espressione grafica, la rielaborazione verbale, la drammatizzazione e l'utilizzo di schede.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali vengono osservate, valutate e verificate attraverso l'osservazione occasionale e sistematiche durante il gioco libero, strutturato e di gruppo. Inoltre si valutano anche durante le attività di gruppo e con un unico obiettivo comune. Curricolo Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo adottano tutte e tre un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il

bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia. Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO - TOMM84201E

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA - TOMM84202G

Criteria di valutazione comuni:

Scuola Secondaria: la valutazione si pone in una prospettiva formativa con il fine di aiutare i docenti ad individuare i percorsi, le strategie, i tempi la metodologia e le tecnologie più idonee al perseguimento degli obiettivi e consente di monitorare lo sviluppo dell'attività educativa e didattica al fine di poter rivedere o riprogettare l'attività. La valutazione si pone anche l'obiettivo di permettere ai discenti di prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento per adottare interventi opportuni.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento è valutato con un giudizio opportunamente relazionato agli indicatori deliberati in sede di Collegio dei Docenti

ALLEGATI: GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI
COMPORTAMENTO SECONDARIA pdf.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in presenza di valutazione non sufficiente in almeno quattro materie. Non risulta determinante il giudizio di comportamento. Sono ammessi alla classe successiva gli allievi che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di lezione (opportune e motivate deroghe sono annualmente deliberate dal Collegio dei Docenti).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione all'Esame di Stato viene deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di: -mancata frequenza di almeno il 75% delle ore di lezione (opportune e motivate deroghe sono annualmente deliberate dal Collegio dei Docenti) -

presenza di sanzione disciplinare di "non ammissione" all'Esame di Stato - mancato svolgimento delle prove INVALSI nel mese di aprile -quattro o più materie non sufficienti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. - TOEE84201G

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA - TOEE84202L

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. - TOEE84203N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione si pone in una prospettiva formativa con il fine di aiutare i docenti ad individuare i percorsi, le strategie, i tempi, la metodologia e le tecnologie più idonee al perseguimento degli obiettivi e consente di monitorare lo sviluppo dell'attività educativa e didattica al fine di poter rivedere o riprogettare l'attività. La valutazione si pone anche l'obiettivo di aiutare i discenti a prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento per poter adottare interventi opportuni. Nel corso dell'anno vengono progettate prove comuni, definite a livello di classi parallele corrette con il sussidio delle relative rubriche valutative i cui dati vengono tabulati e successivamente discussi.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DISCIPLINE SC PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento è valutato mediante un giudizio sintetico opportunamente relazionato agli indicatori deliberati in sede di Collegio dei Docenti; si allegano i criteri.

ALLEGATI: criteri_per_la_valutazione_del_comportamento_nella.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza dal consiglio di classe. In fase di valutazione si presta attenzione in modo particolare alla crescita dell'alunno e al suo percorso scolastico; si riflette sulla reale efficacia di una ipotetica bocciatura. La proposta di non ammissione viene discussa e condivisa con le famiglie.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, l'Istituto si è dotato di protocolli di accoglienza il cui scopo è quello di creare condizioni ottimali sotto il profilo organizzativo ed inclusivo. Allo stato attuale sono stati predisposti protocolli di accoglienza per: - Alunni BES (lex 104-lex 170-casi in situazioni di svantaggio) - Alunni stranieri - L'istituto ha costituito il GLI nel rispetto della normativa vigente. Per favorire l'integrazione scolastica degli alunni in oggetto si opera in tre direzioni:- clima di accoglienza, ponendo attenzione ai bisogni di tutti e di ognuno; - apprendimento-insegnamento (costruzione attiva della conoscenza, apprendimento cooperativo, ecc);- strategie didattiche e strumenti. Si sottolinea come la presenza nella scuola di numerosi alunni stranieri rappresenti un'occasione importante per favorire, fra adulti e bambini, la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà (competenze di cittadinanza). Sono predisposti PDP e interventi personalizzati e di gruppo. Gli interventi educativi su bisogni specifici vengono sempre concordati con le famiglie di riferimento. Attività di cooperazione, gruppo, espressive favoriscono lo sviluppo relazionale e il benessere della classe. Stretta collaborazione con NPI e specialisti privati per elaborazione di percorsi personalizzati. Alla stesura dei PDP e PEI partecipano tutti i docenti di sostegno con il supporto delle FS BES/HC, in condivisione con i team/consigli di classe. Per gli alunni stranieri è possibile richiedere l'intervento dei mediatori linguistici e culturali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scarsa stabilità dell'organico dei docenti di sostegno non garantisce la continuità necessaria per un'azione didattica che potrebbe essere più efficace. La nomina di insegnanti non in possesso della specializzazione sul sostegno fa sì che, pur in presenza di una forte volontà e motivazione, ai docenti nominati occorrono tempi più lunghi per calarsi in modo proficuo nella realtà lavorativa.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Per gli alunni BES e STRANIERI sono attivate le prassi indicate nei PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA. I PDP per BES e STRANIERI sono redatti dai docenti di classe (team/consigli di classe) e sono soggetti a monitoraggi e verifiche finali. All'interno dell'istituto si sono attivati progetti di supporto alle fasce deboli, oltre al progetto di alfabetizzazione informatica destinato agli alunni DSA con il fine di fornire strumenti compensativi utili al percorso didattico.

Punti di debolezza

La pianificazione degli interventi del mediatore culturale necessita di preavviso non sempre in linea con le esigenze didattiche; non è formalizzata una commissione per la progettazione didattica rivolta agli alunni stranieri; in alcune classi le dotazioni informatiche sono in numero insufficiente; non sono previste attività nè di screening DSA nè di potenziamento specifico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione (Legge 104/92). Per la definizione del PEI si identificano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e i materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. Il PEI di previsione si definisce entro

il mese di novembre e si verifica con frequenza trimestrale alla presenza di tutti gli attori del percorso: associazioni, NPI, famiglie, docenti coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il DPR 24-02-1994 stabilisce che il P.E.I. viene stilato dagli operatori delle unità sanitarie competenti e dal personale della scuola: docenti di sostegno e curricolari, con la collaborazione dei genitori. L'intento è quello di far giungere a una stesura del PEI condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita-didattico-comportamentale dell'allievo (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94), ha un ruolo attivo nel patto educativo dell'alunno, collabora con la scuola nella sua totalità, con gli enti socio-assistenziali e con la N.P.I. di riferimento sia nella condivisione del PEI di previsione (ottobre/novembre) che del PEI di verifica (aprile/maggio), rimanendo sempre in contatto tramite colloqui periodici con le figure di riferimento esterne alla famiglia stessa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	--

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
C.I.S.S.	C.I.S.S.
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	--------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
APRI	APRI
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Sono previste delle prove periodiche ad inizio anno scolastico, a fine primo quadrimestre e a fine secondo quadrimestre, svolte a livello di classi parallele. Per gli alunni per i quali sono previsti PDP o PEI sono programmate particolari modalità di somministrazione, con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, qualora necessari, o di tempi di esecuzione più lunghi. Per i PDP ed i PEI è prevista una progettazione di inizio anno scolastico a cui segue una revisione di verifica a consuntivo nell'ultima fase dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previste prove in ingresso per testare le competenze possedute dall'alunno ad



inizio ciclo e ad inizio di ogni singolo anno scolastico. Progetti di continuità accompagnano gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Sono altresì programmate visite alle scuole ed è prevista la partecipazione ad attività specifiche dell'ordine di scuola successivo.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ai collaboratori sono delegati i seguenti incarichi: sostituzione del DS e apposizione della firma in sua vece in caso di sua assenza o di suo impedimento (per il secondo collaboratore, in caso di assenza del collaboratore vicario); cura dei rapporti con le famiglie e con gli enti esterni; coordinamento azioni e indizione riunioni che si ritengano necessarie ai fini di un adeguato svolgimento delle attività; cura dei rapporti tra Dirigenza e Docenti e tra Docenti ai fini di assicurare il mantenimento di un clima di collaborazione per la positiva gestione dei conflitti; collaborazione nella definizione e gestione della progettualità d'Istituto, in particolare nelle relazioni con la funzione strumentale del POF; collaborazione con le funzioni strumentali; partecipazioni alle riunioni di staff; vigilanza e segnalazione formale alla segreteria delle situazioni di pericolo relative alle strutture, agli impianti, alle attività. Inoltre, in caso di assenza o impedimento del dirigente	2
----------------------	---	---



	<p>scolastico, i collaboratori sono delegati a firmare i seguenti atti (per il secondo collaboratore, in caso di assenza del collaboratore vicario): atti urgenti relativi a permessi e assenze del personale docente e ATA, nonché comunicazioni urgenti al personale; corrispondenza urgente con le Amministrazioni Regionali, Provinciali, Comunali, e con altri enti pubblici; corrispondenza urgente con il MIUR e suoi organi periferici; corrispondenza urgente con Forze pubbliche per gravi motivi; atti urgenti relativi alla sostituzione di personale docente o ATA assente; comunicazioni urgenti alle famiglie; altri atti urgenti necessari per garantire il normale funzionamento dell'Istituto, dopo averlo comunicato al dirigente scolastico in forma telefonica o via mail.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff è composta dal DS e dai suoi collaboratori e si riunisce ogni qualvolta si presenti la necessità di affrontare un problema, dipanare questioni, proporre nuove attività. Almeno due volte all'anno o ogni qualvolta si debbano prendere decisioni riguardanti l'Istituto si riunisce lo staff allargato che comprende anche le FS e i responsabili di plesso.</p>	3
Funzione strumentale	<p>Il Dirigente Scolastico, annualmente, Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 Regolamento sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche; Visto l'art. 30 CCNL 24/7/2003; Visto il Piano dell'Offerta Formativa, decreta, su indicazione del Collegio Docenti gli insegnanti ai quali attribuire le aree</p>	7



	indicate dal CD e ne dettaglia le funzioni.	
Capodipartimento	I coordinatori di classi parallele e di dipartimento rappresentano lo strumento di sintesi e di riordino degli indirizzi emergenti nei gruppi di lavoro, di ricerca, sperimentazione e di classificazione.	12
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano con i colleghi e coordinano le attività progettate a livello di plesso, sostengono i colleghi nella gestione delle relazioni con gli alunni e con i genitori, organizzano cambi e sostituzioni, vigilano affinché le decisioni prese a livello collegiale vengano rispettate e la mission del plesso venga promossa dall'intero corpo docenti. Fanno da interlocutori e mediatori nelle relazioni con lo Staff dirigenziale.	10
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio opera affinché la strumentazione in dotazione del laboratorio sia utilizzabile e venga conservata con rispetto e cura.	4
Animatore digitale	Elabora il piano triennale che condivide con il team digitale e successivamente con il C dei D.; si occupa della formazione digitale dei docenti e della diffusione dell'uso della tecnologia nella didattica curricolare organizzando corsi di formazione mirati; dà sostegno ai colleghi per l'uso del registro elettronico, organizza corsi sull'utilizzo degli strumenti informatici per gli alunni BES al fine di facilitare il loro percorso scolastico.	1
Team digitale	Collabora con l'AD per la realizzazione del piano triennale.	3



<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Il coordinatore, nelle riunioni istituzionali dei consigli di classe e nelle riunioni di ricerca e progettazione dei curricoli annuali d'istituto (Dipartimenti, classi parallele, consigli di classe e di plesso, ecc...): - sviluppa l'organicità interdisciplinare degli insegnamenti; - cura l'accordo interdisciplinare nella predisposizione dei piani di studio personalizzati; - favorisce il clima di cooperazione e collaborazione; - cura i rapporti casa/famiglia; - distribuisce e raccoglie le comunicazioni della scuola presso gli alunni; - segnala al dirigente eventuali casi problematici e difficili; - verifica l'attuazione dei PDP per alunni DSA; Inoltre - presiede le assemblee di classe ed è delegato a sostituire il Dirigente Scolastico nei Consigli di classe.</p>	<p>13</p>
-------------------------------	--	-----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>56 ore vengono utilizzate per la predisposizione e attuazione di progetti da svolgere con gli alunni in difficoltà. Tali attività vengono realizzate a seconda della funzionalità o all'interno o all'esterno della classe e sono rivolte al piccolo gruppo. 10 ore vengono utilizzate per coadiuvare il Dirigente Scolastico nella conduzione dell'Istituto nelle fasi di organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostegno su alunni HC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Si occupa delle incombenze relative alla fase di protocollo delle comunicazioni in entrata e in uscita.
Ufficio per la didattica	Si occupa delle incombenze relative alla gestione degli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa delle incombenze relative alla gestione del

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	personale docente e ata.
--	--------------------------

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE PIN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETA TERRITORIALE ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE BES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE TERRITORIALE PINEROLESE: ORIENTAMENTO- RACCORDO TRA SCUOLE-FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **RETE TERRITORIALE PINEROLESE: ORIENTAMENTO- RACCORDO TRA SCUOLE-FORMAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CODING E ROBOTICA ATTRAVERSO L'USO DEI LEGO WEDO 2.0**

FINALITÀ Fornire ai docenti gli strumenti per affrontare, attraverso l'utilizzo dello strumento Lego WeDO 2.0, lo sviluppo del pensiero computazionale, utilizzando semplici linguaggi di programmazione (blocchi). Fornire stimoli per inserire tali attività nelle diverse discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI • Capacità di montare con i mattoncini del Lego WeDo 2.0 oggetti e robot e di farli "muovere" attraverso la programmazione. • Ipotizzare attività legate alle diverse discipline da sviluppare partendo dai robot costruiti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROPOSTE FORMATIVE DELLA RETE PIN**



Le scelte dei docenti dell'Istituto vertono sulle proposte espresse nel POF e riguardano i seguenti ambiti tematici: -Insegnamento per competenze -Curricolo verticale -Sicurezza -BES

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola